



## Prende avvio la Progettazione Integrata Territoriale

# AGROSVILUPPO TEVERE

## Valorizzazione e servizi alle imprese multifunzionali

L'obiettivo della Progettazione Integrata Territoriale è la valorizzazione e lo sviluppo del territorio e delle imprese rurali, multifunzionali agricole e microimprese nella Valle del Tevere.

Alla P.I.T. partecipano:

l'Unione di Comuni della Valle del Tevere Soratte con i Comuni di Ponzano Romano, Nazzano, Civitella S. Paolo, Torrita Tiberina, Sant'Oreste, Filacciano; i Comuni di Rignano Flaminio, Capena e Fiano Romano; la Riserva naturale Tevere-Farfa; Assoimpresa Italia.

I beneficiari di ciascuna misura riceveranno direttamente il finanziamento, che pertanto non sarà veicolato dall'Ente Locale promotore della P.I.T.

I finanziamenti europei saranno gestiti dall'A.G.E.A., Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura, che svolge un ruolo di vigilanza e coordinamento degli organismi pagatori, verifica la coerenza delle attività rispetto alle linee guida comunitarie e promuove l'applicazione armonizzata della normativa comunitaria e delle relative procedure di autorizzazione, erogazione e contabilizzazione degli aiuti comunitari da parte degli organismi pagatori, monitorando le relative attività.

Alla P.I.T. *AGROSVILUPPO TEVERE - Valorizzazione e servizi alle imprese multifunzionali* possono aderire soggetti locali pubblici e privati che abbiano proposte e progetti cantierabili a breve termine localizzati nei territori dei Comuni aderenti alla PIT.

I Comuni organizzeranno una giornata di informazione sulla P.I.T. in cui sarà possibile manifestare l'interesse a partecipare.

***I Comuni di Capena e Fiano Romano organizzeranno la giornata informativa il giorno 12 agosto 2009 alle ore 17.30 presso l'Aula Consiliare del Comune di Capena, Piazza San Luca, Capena.***

Oltre alla giornata di informazione, sarà possibile presentare i propri progetti entro il 31 agosto 2009 presso l'ufficio protocollo della sede dell'Unione dei Comuni della Valle del Tevere Soratte, piazza Caccia 10, 00060 Sant'Oreste.

Il sito dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Lazio è a disposizione degli interessati per consultare e scaricare il bando completo.

[www.agricoltura.regione.lazio.it](http://www.agricoltura.regione.lazio.it)

# Sintesi delle misure ammissibili

Misura	Descrizione	Contributo	Massimali	Beneficiari
<b>Misure intese a diversificare l'economia rurale</b>				
3.1.1.	<b>Diversificazione verso attività non agricole:</b> attività di carattere terapeutico, riabilitativo e servizi per l'infanzia (agrinidi); recupero e valorizzazione di tradizioni locali e prodotti tipici; informatizzazione e adeguamento tecnologico dell'azienda; miglioramento delle strutture agrituristiche; produzione di energia da fonti energetiche rinnovabili	Dal 35% al 55 %		Imprenditori agricoli
3.1.2.	<b>Sostegno alla creazione e allo sviluppo di microimprese per:</b> attività relative a produzioni agricole e forestali; realizzazione di impianti; attività di utilità sociale in collaborazione con i servizi sociali accreditati o riconosciuti; servizi innovativi per l'infanzia per agevolare il lavoro femminile; attività didattiche e ricreative per una migliore fruizione di beni ambientali, culturali e naturali.	50% fondo perduto		Microimprese (max 10 addetti)
3.1.3.	<b>Incentivazione di attività turistiche – realizzazione e adeguamento di:</b> punti di informazione turistica; segnaletica turistica; itinerari tematici (cultura, storia, natura, enogastronomia), percorsi attrezzati (escursionismo, ippoturismo, birdwatching, trekking, mountain bike, orienteering, sci di fondo, canoa, roccia), piste ciclabili; ostelli, rifugi, bivacchi, aree di sosta per campeggio, aree attrezzate per camper, aree pic-nic, punti sosta, punti esposizione; - informatizzazione di centri visita ed ecomusei;	90% (enti pubblici)	€ 150.000	Enti locali e terr., APT, Enti Parco
		50% (enti privati)	€ 300.000	Alberghi, Partenariati pubbl/priv, Ass.imprese agrituristiche
3.2.1.	<b>Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale</b> attivazione di servizi e ristrutturazione di immobili per attività di: teleassistenza; micronidi e agrinidi; laboratori informatici e multimediali; biblioteche, laboratori artistici e teatrali; laboratori ed impianti per attività ludico-sportive e psicomotorie; servizi di trasporto; realizzazione di impianti per la produzione di energia da biomasse e fonti rinnovabili, anche da riutilizzare in strutture pubbliche; realizzazione di piccole reti per la distribuzione della bioenergia; infrastrutturazione telematica per connessioni veloci per piccoli borghi; realizzazione e adeguamento di aree mercatali.	80-90% (enti pubblici)	€ 200.000	Enti pubblici
		50% (enti privati)	€ 500.000	Onlus, Ass. imprese, Coop., Partenariati pubbl./priv.
<b>Misure intese a migliorare la qualità della vita nelle zone rurali</b>				
3.2.2.	<b>Sviluppo e rinnovamento dei villaggi per realizzazione e ripristino di:</b> viabilità per l'accesso e la transitabilità nei borghi rurali; arredo urbano e dell'illuminazione; facciate di edifici delimitanti vie e piazze di pregio storico e immobili di pregio storico da adibirsi ad attività collettive;	90% (enti pubblici)	€1.000.000	Enti loc. e terr., partenariati pubbl/priv
		50%(enti privati)	€ 500.000	Proprietari edifici
3.2.3.	<b>Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale, rivolta in particolare ai siti Natura 2000:</b> Piani di protezione e gestione; Iniziative di sensibilizzazione: workshop, convegni tematici, sistemi audiovisivi e multimediali, guide e cartografie tematiche (max del 15% del costo totale dell'intervento); interventi di riqualificazione ambientale in attuazione della normativa in materia di tutela della biodiversità e di sviluppo sostenibile.	Azione a) fino al 90%	€ 500.000	ARP, Enti locali
		Azione b) fino al 40%	€1.000.000	Privati
3.3.1.	<b>Formazione ed informazione</b>	100%	ND	Organismi accreditati alla formazione di soggetti rurali presso la Regione Lazio
3.4.1.	<b>Acquisizione di competenze e animazione:</b> formazione sulle strategie di sviluppo locale; realizzazione di materiale informativo e divulgativo ed organizzazione di eventi; spese per la gestione per partenariati pubblico-privati diversi dai GAL; studi sulle zone interessate	100%		Università; CCIAA., org. imprese, istituti di credito, imprese locali